

ALLEGATO 23

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ
FISCALE

DG50U

INTONACATURA, RIVESTIMENTO, TINTEGGIATURA ED
ALTRI LAVORI DI COMPLETAMENTO E FINITURA DEGLI
EDIFICI

APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche (ATECO 2007) oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale DG50U sono di seguito riportate:

- 43.31.00 - Intonacatura e stuccatura
- 43.33.00 - Rivestimento di pavimenti e di muri
- 43.34.00 - Tinteggiatura e posa in opera di vetri
- 43.39.01 - Attività non specializzate di lavori edili (muratori)
- 43.39.09 - Altri lavori di completamento e di finitura degli edifici nca
- 43.99.01 - Pulizia a vapore, sabbiatura e attività simili per pareti esterne di edifici

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale DG50U sono riportati nell'**Allegato 89**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale DG50U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2023.

MODELLI DI BUSINESS

Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA DG50U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del bene o del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle diverse articolazioni organizzative con cui tale processo viene effettuato o da specifiche competenze.

Per l'ISA DG50U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alle imprese della base dati di costruzione, p.i. 2021):

- **MoB 1 - Imprese che svolgono prevalentemente lavori di tinteggiatura e verniciatura** (Numerosità: 10.733);
- **MoB 2 - Imprese che in genere svolgono altri lavori di completamento e finitura degli edifici** (Numerosità: 27.192). Si tratta di imprese che effettuano perlopiù lavori diversi dalla tinteggiatura e verniciatura, dalla muratura, dal rivestimento di pavimenti e muri e dall'intonacatura;
- **MoB 3 - Imprese che in genere ricorrono all'affidamento a terzi dei lavori** (Numerosità: 1.255). Le imprese appartenenti a questo modello organizzativo si caratterizzano per la significativa esternalizzazione dell'attività in termini di quota dei lavori realizzati da altre imprese e/o di incidenza dei costi sostenuti per lavori affidati a terzi sui costi totali;
- **MoB 4 - Imprese che svolgono prevalentemente lavori in muratura** (Numerosità: 9.208);
- **MoB 5 - Imprese che svolgono prevalentemente lavori di rivestimento di pavimenti e muri** (Numerosità: 5.046);
- **MoB 6 - Imprese che acquisiscono i lavori prevalentemente in subappalto** (Numerosità: 19.508);
- **MoB 7 - Imprese che svolgono prevalentemente lavori di intonacatura** (Numerosità: 1.315).

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 23.A**.

INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA DG50U sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

- Ricavi per addetto;
 - Valore aggiunto per addetto;
 - Reddito per addetto.
2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive sezioni:

Gestione caratteristica:

- Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze;
- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili;
- Incidenza dei costi residuali di gestione;
- Margine operativo lordo negativo.

Gestione dei beni strumentali:

- Incidenza degli ammortamenti;
- Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria.

Redditività:

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo.

Gestione extra-caratteristica:

- Incidenza degli accantonamenti;
- Incidenza degli oneri finanziari netti sul reddito operativo lordo.

Indicatori specifici:

- Corrispondenza delle operazioni da ristrutturazione nel settore edile con quelle dichiarate nei dati dei Bonifici per ristrutturazione.

Attività non inerenti:

- Specializzazione: Posa in opera del cartongesso > 50% dei ricavi;
- Specializzazione: Controsoffittatura > 50% dei ricavi;
- Specializzazione: Opera incerta/selciati > 50% dei ricavi;
- Specializzazione: Lavori di pavimentazione stradale (bitumazione, segnaletica, ecc.) > 50% dei ricavi;
- Specializzazione: Installazione e manutenzione grondaie > 50% dei ricavi.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 23.D**.

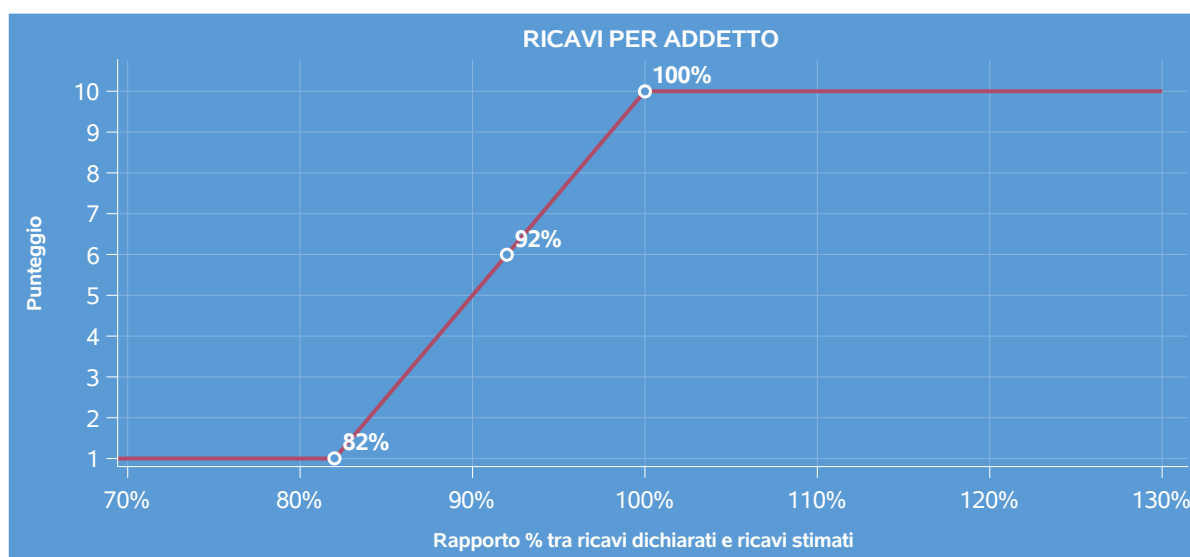
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

RICAVI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di **ricavi** che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun **addetto**.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i ricavi dichiarati per addetto e i ricavi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i ricavi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i ricavi dichiarati e i ricavi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento¹, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato² fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



I ricavi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Ricavi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 23.B**.

La stima dei "Ricavi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad

¹La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,20220)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei ricavi per addetto.

²Punteggio = $1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$

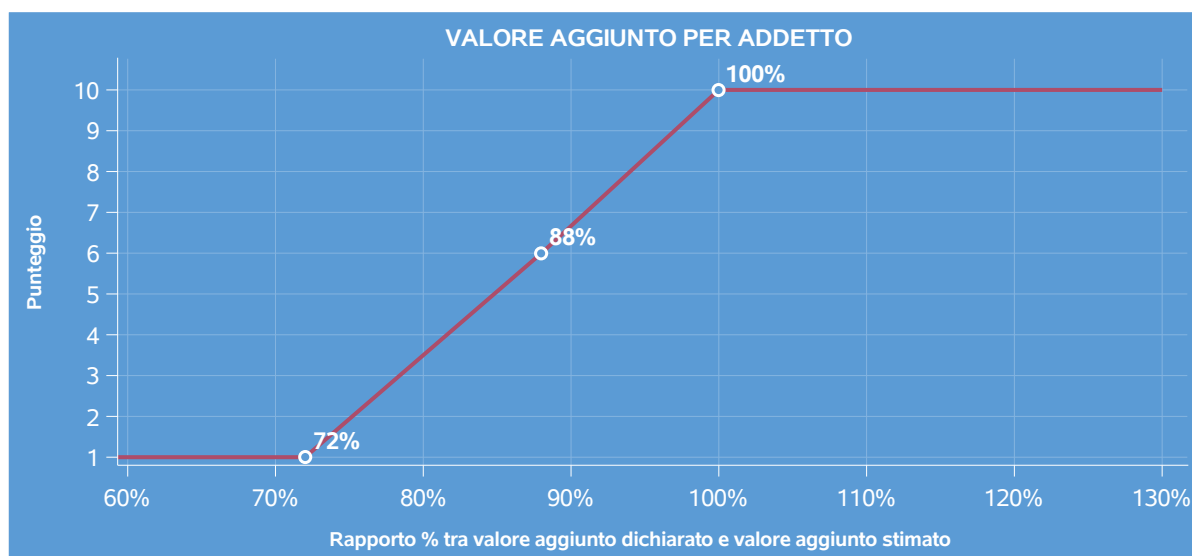
esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 90**.

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del **valore aggiunto** creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento³, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁴ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 23.C**.

³La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,32972)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

⁴ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$

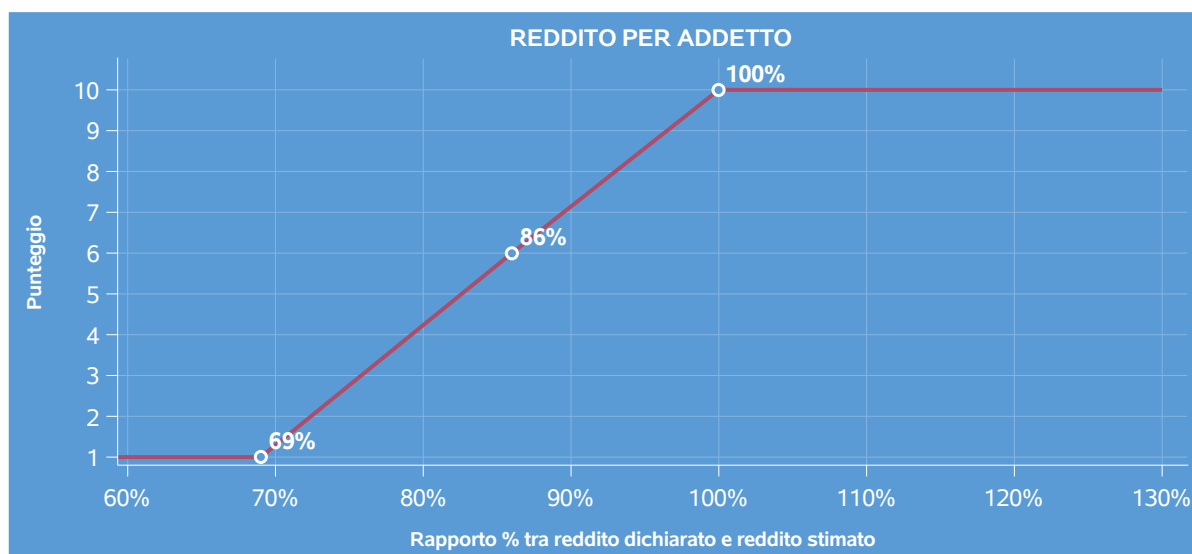
La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 90**.

REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del **reddito** che un soggetto economico realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁵ o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁶ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



⁵La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,36696)$, ovvero l'esponenziale della deviazione standard (sigma), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

⁶Punteggio = $1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$

Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.

INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

COSTO DEL VENDUTO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al [costo del venduto e per la produzione di servizi](#).

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI, MATERIE PRIME E MERCI CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale", comprensive di quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso, e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale per una attività di impresa.

COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'impresa generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto⁷. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa", al netto delle "Spese per prestazioni rese da professionisti esterni", delle "Spese per collaboratori coordinati e continuativi" e delle "Spese per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)", e il **numero dipendenti**.

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

A tal fine, per ciascuna figura di addetto non dipendente (collaboratori familiari, familiari diversi, associati in partecipazione, soci amministratori, soci non amministratori) e a seconda della natura giuridica dell'impresa di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di addetti per figura di addetto non dipendente (si veda la tabella seguente).

Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	COLLABORATORI FAMILIARI	FAMILIARI DIVERSI	ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	SOCI AMMINISTRATORI	SOCI NON AMMINISTRATORI
Persone fisiche	1	50	30	10		
	2	50	30	8		
	3	50	30	5		
	4	50	30	3		
	5	50	30	2		
	>5	50	30	1		
Società di persone	1		30	10	100	20
	2		30	8	75	15
	3		30	5	67	13
	4		30	3	63	13
	5		30	2	60	8
	>5		30	1	50	4
Società di capitali e enti non commerciali	1		30	10	50	10
	2		30	8	38	8
	3		30	5	33	5
	4		30	3	31	3
	5		30	2	28	2
	>5		30	1	16	1

⁷Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro degli addetti non dipendenti dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio⁸ assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.



ASSENZA DEL NUMERO DI ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE IN PRESENZA DEI RELATIVI UTILI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione dell'apporto di lavoro degli "Associati in partecipazione" in presenza degli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro".

Nel caso in cui si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE

L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

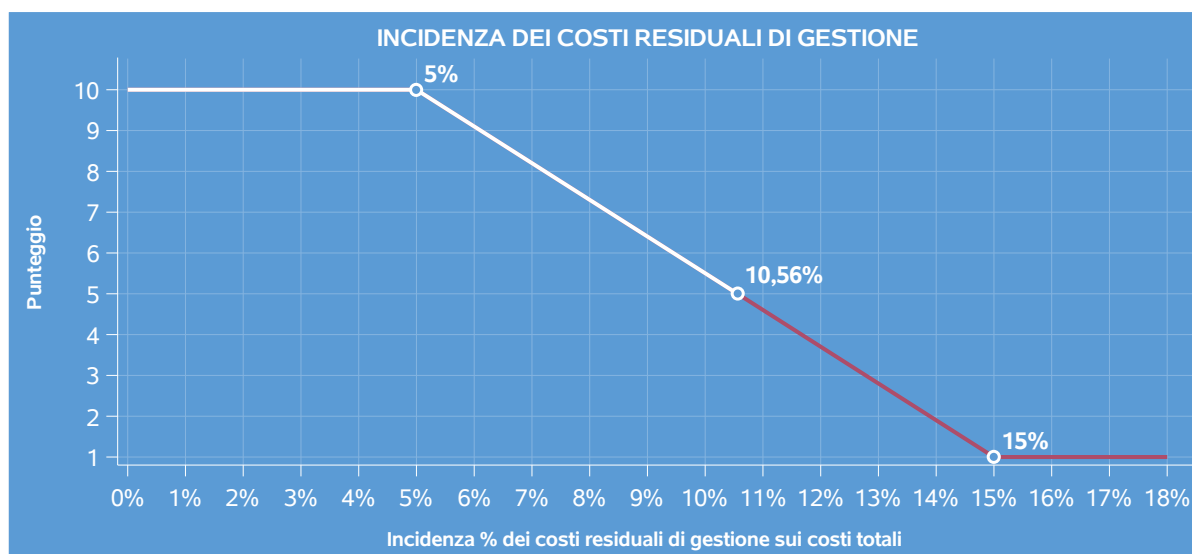
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i **costi residuali di gestione** e i **costi totali**.

Qualora i costi totali siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento, il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento, il punteggio assume valore 1; quando

⁸ Punteggio = $1 + 4 \times (\text{apporto di lavoro degli addetti non dipendenti} / \text{soglia minima complessiva di riferimento})$

l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁹ fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al [margine operativo lordo](#).

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli [ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro](#) e il [valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro](#), parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta / 12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia superiore al valore della soglia massima di riferimento

⁹ Punteggio = 10 - 9 x [(indicatore - soglia minima)/(soglia massima - soglia minima)]

(25%), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI PER LOCAZIONE FINANZIARIA

L'indicatore verifica la coerenza tra canoni di leasing e valore dei relativi beni strumentali acquisiti in leasing.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia superiore al valore della soglia massima di riferimento (55%), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", siano positivi e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITIVITÀ

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il **reddito operativo** è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il **risultato ordinario** è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

INCIDENZA DEGLI ACCANTONAMENTI

L'indicatore verifica la plausibilità degli accantonamenti rispetto alla capacità dell'impresa di produrre reddito attraverso la propria gestione caratteristica.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli "Accantonamenti" e il [margine operativo lordo](#).

Qualora gli "Accantonamenti" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli accantonamenti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**20%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁰ fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il margine operativo lordo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

¹⁰ $\text{Punteggio} = 10 - 9 \times \frac{[(\text{indicatore} - \text{soglia minima}) / (\text{soglia massima} - \text{soglia minima})]}$

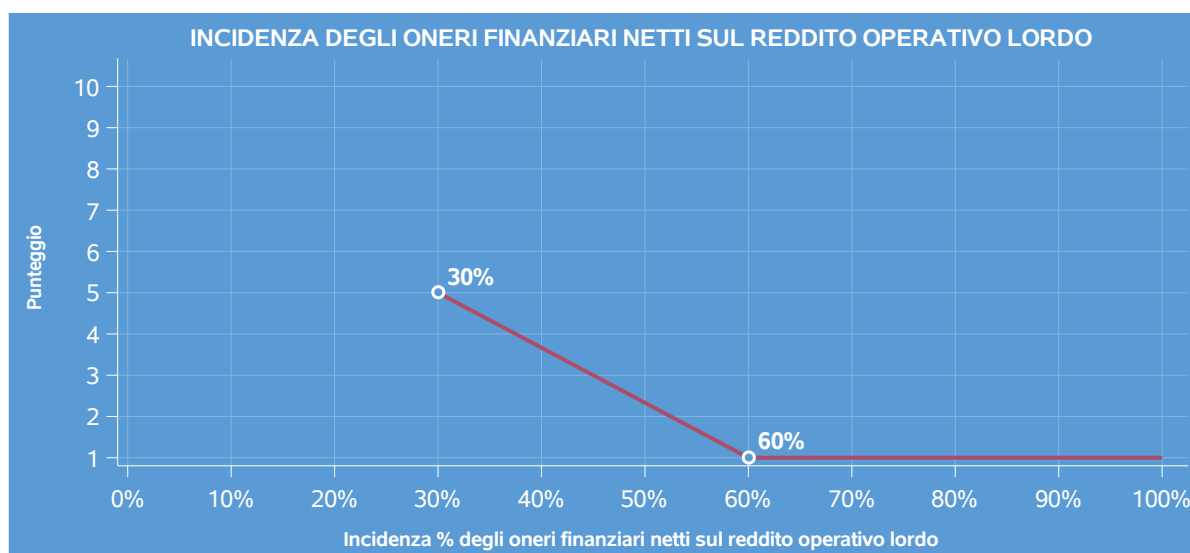
INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI NETTI SUL REDDITO OPERATIVO LORDO

L'indicatore verifica la plausibilità dell'indebitamento finanziario dell'impresa, permettendo di evidenziare eventuali squilibri tra la gestione operativa (comprensiva di ammortamenti e canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria) e la gestione finanziaria.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli **oneri finanziari netti** e il **reddito operativo lordo**.

Qualora gli oneri finanziari netti siano non positivi, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli oneri finanziari netti sul reddito operativo lordo" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 5. Quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**60%**) il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore superiore alla soglia minima (**30%**) e inferiore alla soglia massima di riferimento, il punteggio è modulato¹¹ fra 1 e 5.



Le soglie di riferimento, laddove l'impresa dichiara nel modello di rilevazione dei dati "Operazioni con scissione dei pagamenti (art.17-ter, DPR 633/72)", "Operazioni con applicazione del reverse charge (art. 17, comma 6 lett. a) e a-ter) DPR 633/72)" o "Ritenute operate ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 78/2010 all'atto dell'accredito dei pagamenti per i bonifici relativi ad interventi sul patrimonio edilizio", sono modulate sulla base dell'incidenza dei relativi ammontari sul "Volume di affari".

Qualora il reddito operativo lordo sia non positivo l'indicatore è **applicato** e assume punteggio pari ad 1.

In assenza di anomalia, l'indicatore non è applicato e il relativo punteggio di affidabilità non è

¹¹Punteggio = 5 - 4 x [(indicatore - soglia minima)/(soglia massima - soglia minima)]

calcolato.

INDICATORI SPECIFICI

CORRISPONDENZA DELLE OPERAZIONI DA RISTRUTTURAZIONE NEL SETTORE EDILE CON QUELLE DICHIARATE NEI DATI DEI BONIFICI PER RISTRUTTURAZIONE

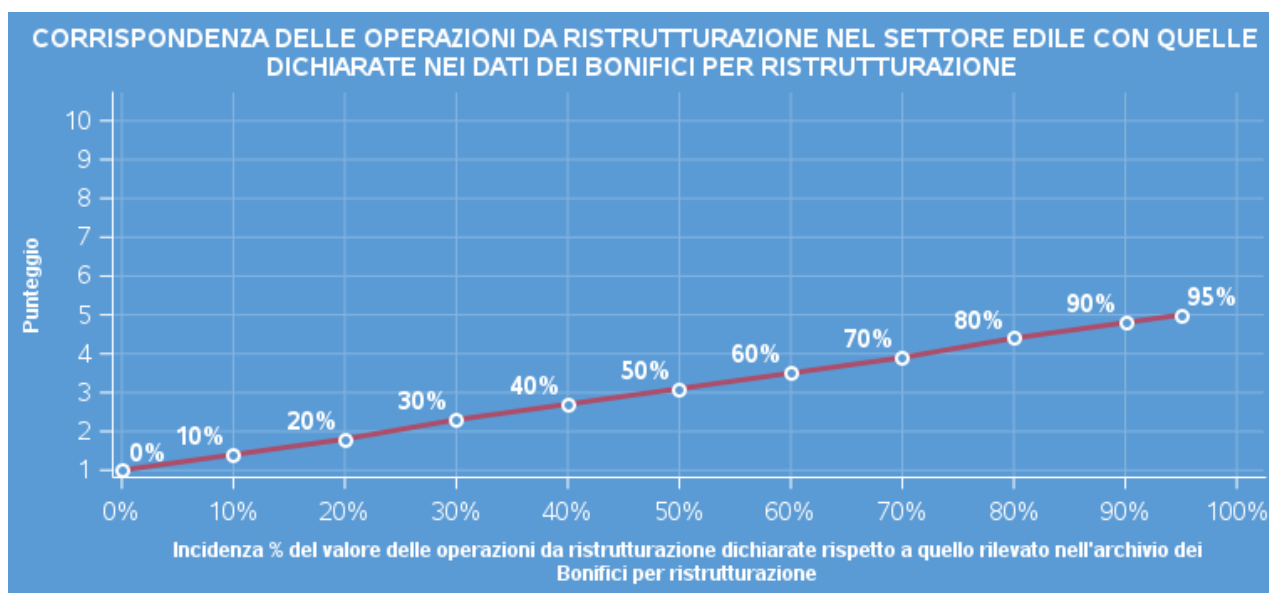
L'indicatore controlla il valore delle operazioni da ristrutturazione dichiarato con il dato desumibile dall'archivio dei Bonifici per ristrutturazione.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra la somma del **valore delle operazioni da ristrutturazione** dichiarato nell'anno di applicazione dell'ISA e di quello dichiarato nel periodo di imposta precedente e il valore desunto da banca dati esterna¹².

Qualora il valore desunto da banca dati esterna sia uguale a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

L'indicatore è **applicato** solo per i soggetti che presentano un valore dell'indicatore non superiore alla soglia massima di riferimento (**95%**).

Il punteggio è modulato ¹³ fra 1 e 5, come da grafico seguente.



¹²Il valore viene diviso per 1,22.

¹³Punteggio = $1 + 4 \times (\text{indicatore} / 95)$

ATTIVITÀ NON INERENTI

Gli indicatori di questa tipologia individuano situazioni in cui il contribuente svolge in prevalenza attività economiche non rientranti nell'ambito di applicazione dell'ISA di riferimento.

Di seguito sono riportate le attività non inerenti.

SPECIALIZZAZIONE: POSA IN OPERA DEL CARTONGESSO > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi dall'attività di "Posa in opera del cartongesso", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

SPECIALIZZAZIONE: CONTROSOFFITTATURA > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi dall'attività di "Controsoffittatura", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

SPECIALIZZAZIONE: OPERA INCERTA/SELCIATI > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi dall'attività di "Opera incerta/selciati", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

SPECIALIZZAZIONE: LAVORI DI PAVIMENTAZIONE STRADALE (BITUMAZIONE, SEGNALETICA, ECC.) > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi dall'attività di "Lavori di pavimentazione stradale (bitumazione, segnaletica, ecc.)", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

SPECIALIZZAZIONE: INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE GRONDAIE > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi dall'attività di "Installazione e manutenzione grondaie", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 23.A - ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
Gamma dei servizi offerti e presidio del mercato	TINT_VERN_PREV_NOSUB	Lavori di tinteggiatura e verniciatura prevalente
	RIVEST_PREV_NOSUB	Lavori di rivestimento di pavimenti e muri prevalente
	INTONACO_PREV_NOSUB	Lavori di intonacatura prevalente
	MURATURA_PREV_NOSUB	Lavori di muratura prevalente
	SUBAPPALTO_MAX	Subappalto prevalente
Esternalizzazione del servizio	QCD_LAVORO_TZ_Q	Percentuale dei ricavi derivanti da lavori affidati a terzi
	INCID_CST_LAV_AT_Q	Incidenza dei costi sostenuti per lavori affidati a terzi sui costi totali

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 89**.

Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 91**.

SUB ALLEGATO 23.B - FUNZIONE "RICAVI PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Ricavi per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali, quota fino a 300.000 euro	(*)	0,018432994149773	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*)	0,049482982466069	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del Ricavo stimato
	Canoni relativi a beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria	(*)	0,032759830885536	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del Ricavo stimato
	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	(*)	—0,029963846732388	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,03% del Ricavo stimato
	Costi produttivi	(*)	0,217472547037638	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,22% del Ricavo stimato
	Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati		0,030540055815484	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del Ricavo stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
VARIABILI STRUTTURALI	Pensionato titolare della ditta individuale con numero di Addetti non superiore a due		—0,109875908871362	La condizione di 'Pensionato titolare della ditta individuale con numero di Addetti non superiore a due' determina una diminuzione del 10,99% del Ricavo stimato
	Quota giornate apprendisti		—0,081267711734157	Un apprendista presenta una produttività inferiore dell'8,13% in termini di Ricavo stimato
	Quota numero Dipendenti		—0,277978542933923	Un dipendente presenta una produttività inferiore del 27,80% in termini di Ricavo stimato
	Cooperativa		—0,079436855057763	La condizione di ' Cooperativa ' determina una diminuzione del 7,94% del Ricavo stimato
	Rilevanza del committente principale /100		0,026501250688811	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del Ricavo stimato
	Tinteggiatura /100		—0,043018117262235	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,04% del Ricavo stimato
	Verniciatura /100		0,021354857787649	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
	Posa in opera di vetrate e specchi /100		—0,079839211302644	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,08% del Ricavo stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Ceramica /100		0,062905774027439	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del Ricavo stimato
	Cotto /100		0,078869500474621	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del Ricavo stimato
	Linoleum, gomma, plastica e PVC /100		0,054071805886605	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del Ricavo stimato
	Parquet (con levigatura) e laminati /100		—0,015463007279484	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,02% del Ricavo stimato
	Marmo e pietra (con levigatura) /100		0,037088385439631	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del Ricavo stimato
	Sola levigatura pavimenti /100		—0,023145302665228	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,02% del Ricavo stimato
	Lavori in muratura interni /100		0,024654263153426	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
	Lavori in muratura esterni /100		0,024704119951148	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Localizzazione dell'attività all'interno della regione /100		−0,030698437804989	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,03% del Ricavo stimato
	Localizzazione dell'attività all'estero /100		0,078449743894054	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del Ricavo stimato
	Costi per lavori affidati a terzi	(*)	−0,002258158079367	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,002% del Ricavo stimato
	Ambito di attività: Nuove costruzioni /100		0,017519286106236	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 1 — Imprese che svolgono prevalentemente lavori di tinteggiatura e verniciatura		−0,044276332097414	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 4,43% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 2 — Imprese che in genere svolgono altri lavori di completamento e finitura degli edifici		−0,059045933218375	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 5,90% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 3 — Imprese che in genere ricorrono all'affidamento a terzi dei lavori		−0,090974421744088	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 9,10% del Ricavo stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Probabilità di appartenenza al MoB 4 — Imprese che svolgono prevalentemente lavori in muratura		—0,070770242015446	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 7,08% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 5 — Imprese che svolgono prevalentemente lavori di rivestimento di pavimenti e muri		—0,052252625016329	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 5,23% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 7 — Imprese che svolgono prevalentemente lavori di intonacatura		—0,050262195894075	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 5,03% del Ricavo stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Indice di concentrazione della domanda a livello provinciale		0,038595025066665	La localizzazione nelle province a più alto Indice di concentrazione della domanda a livello provinciale determina un aumento del 3,86% del Ricavo stimato
	Indice di concentrazione dell'offerta a livello provinciale		—0,011595423510945	La localizzazione nelle province a più alto Indice di concentrazione dell'offerta a livello provinciale determina una flessione dell'1,16% del Ricavo stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Lombardia		0,004366849833676	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Lombardia determina un aumento dello 0,44% del Ricavo stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Veneto		—0,011925848011725	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Veneto determina una diminuzione dell'1,19% del Ricavo stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Liguria		0,012355612900216	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Liguria determina un aumento dell'1,24% del Ricavo stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Emilia Romagna		—0,01012387972374	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Emilia Romagna determina una diminuzione dell'1,01% del Ricavo stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Toscana		—0,050874348920728	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Toscana determina una diminuzione del 5,09% del Ricavo stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Umbria		—0,099423076600878	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Umbria determina una diminuzione del 9,94% del Ricavo stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Marche		—0,048477250111898	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Marche determina una diminuzione del 4,85% del Ricavo stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Lazio		—0,068385903505589	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Lazio determina una diminuzione del 6,84% del Ricavo stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Abruzzo		—0,124790508125758	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Abruzzo determina una diminuzione del 12,48% del Ricavo stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Molise		—0,205020957099998	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Molise determina una diminuzione del 20,50% del Ricavo stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Campania		—0,116905553411337	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Campania determina una diminuzione dell'11,69% del Ricavo stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Puglia		—0,144684327730158	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Puglia determina una diminuzione del 14,47% del Ricavo stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Basilicata		—0,162396847017991	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Basilicata determina una diminuzione del 16,24% del Ricavo stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Calabria		—0,195681979486814	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Calabria determina una diminuzione del 19,57% del Ricavo stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Sicilia		—0,145931555581123	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Sicilia determina una diminuzione del 14,59% del Ricavo stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Sardegna		—0,129492507789586	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Sardegna determina una diminuzione del 12,95% del Ricavo stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento della media dei ricavi del settore		0,182148329746516	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico determina una flessione dello 0,18% del Ricavo stimato
	Tassi di interesse bancari (prestiti alle imprese) — Banca d'Italia		—0,004640499242188	Un aumento di un punto della variabile determina una flessione dello 0,46% del Ricavo stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Costi produttivi, quota fino a 1.000.000 euro) elevato a 2	(*)	0,064873202457392	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del Ricavo stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		2,33802570579948	
Coefficiente di rivalutazione			1,003691022271411	
Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 90			

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $\text{LN}[1+XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$ o $\text{LN}[1+\text{MIN}[XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000), \text{quota valore in migliaia pro capite}]]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $\text{LN}[1+XN/(N^{\circ}\text{addetti})]$ o $\text{LN}[1+\text{MIN}[XN/(N^{\circ}\text{addetti}), \text{quota valore pro capite}]]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $\text{LN}(1+N^{\circ}\text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $\text{LN}(1+XS)$

Le variabili dipendenti sono utilizzate in stima come $\text{LN}[1+YC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$, dove: YC è uguale a Ricavi oppure Compensi oppure Valore aggiunto.

Le misure di ciclo settoriale e l'indice di concentrazione della domanda/offerta relativi al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.

SUB ALLEGATO 23.C - FUNZIONE "VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Valore aggiunto per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali, quota fino a 300.000 euro	(*)	0,020488228138028	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del VA stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*)	0,095616974591387	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,10% del VA stimato
	Canoni relativi a beni immobili	(*)	—0,021042857825781	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,02% del VA stimato
	Canoni relativi a beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria	(*)	—0,018931707016572	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,02% del VA stimato
	Costo per servizi al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio	(*)	0,20450555586802	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,20% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*)	0,104545145914562	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,10% del VA stimato
	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	(*)	—0,143613823816225	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,14% del VA stimato
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*)	0,209865132737249	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,21% del VA stimato
	Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati		0,126718099248373	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,13% del VA stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Pensionato titolare della ditta individuale con numero di Addetti non superiore a due		—0,18946540754906	La condizione di 'Pensionato titolare della ditta individuale con numero di Addetti non superiore a due' determina una diminuzione del 18,95% del VA stimato
	Quota giornate apprendisti		—0,196620651785159	Un apprendista presenta una produttività inferiore del 19,66% in termini di VA stimato
	Inizio dell'attività (vale 1 fino al secondo periodo di imposta successivo all'inizio attività)		—0,007954962939356	La condizione di 'Inizio dell'attività (vale 1 fino al secondo periodo di imposta successivo all'inizio attività)' determina una diminuzione dello 0,80% del VA stimato
	Cooperativa		—0,150356023742351	La condizione di 'Cooperativa' determina una diminuzione del 15,04% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Rilevanza del committente principale /100		0,032196816780674	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del VA stimato
	Tinteggiatura /100		—0,032360684920401	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,03% del VA stimato
	Verniciatura /100		0,062777128148146	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del VA stimato
	Posa in opera di vetrate e specchi /100		—0,206955813715254	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,21% del VA stimato
	Ceramica /100		0,099810016482594	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,10% del VA stimato
	Cotto /100		0,117348145704591	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,12% del VA stimato
	Linoleum, gomma, plastica e PVC /100		0,06417527684514	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del VA stimato
	Parquet (con levigatura) e laminati /100		—0,030673445133204	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,03% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Marmo e pietra (con levigatura) /100		0,064656732881155	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del VA stimato
	Costruzione di sottofondi per pavimenti /100		0,028715672302356	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del VA stimato
	Lavori in muratura interni /100		0,036207815785535	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del VA stimato
	Lavori in muratura esterni /100		0,039400025194303	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del VA stimato
	Localizzazione dell'attività all'interno della regione /100		—0,033921872619437	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,03% del VA stimato
	Localizzazione dell'attività all'estero /100		0,12282532885998	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,12% del VA stimato
	Costi per lavori affidati a terzi	(*)	—0,002372148802569	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,002% del VA stimato
	Ambito di attività: Nuove costruzioni /100		0,028941703261591	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Quota dei ricavi derivanti da attività secondarie riconducibili all'ISA G75U sui ricavi totali		—0,099579315012824	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,10% del VA stimato
	Quota dei ricavi derivanti da attività secondarie riconducibili all'ISA M11U sui ricavi totali		—0,377500188670474	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,38% del VA stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 1 — Imprese che svolgono prevalentemente lavori di tinteggiatura e verniciatura		—0,059046710074011	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 5,90% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 2 — Imprese che in genere svolgono altri lavori di completamento e finitura degli edifici		—0,085809038835959	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dell'8,58% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 3 — Imprese che in genere ricorrono all'affidamento a terzi dei lavori		—0,224676803939498	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 22,47% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 4 — Imprese che svolgono prevalentemente lavori in muratura		—0,099044084909551	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 9,90% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 5 — Imprese che svolgono prevalentemente lavori di rivestimento di pavimenti e muri		—0,082236304264989	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dell'8,22% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Probabilità di appartenenza al MoB 7 — Imprese che svolgono prevalentemente lavori di intonacatura		—0,057020567707176	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 5,70% del VA stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Indice di concentrazione della domanda a livello provinciale		0,054138986070629	La localizzazione nelle province a più alto Indice di concentrazione della domanda a livello provinciale determina un aumento del 5,41% del VA stimato
	Indice di concentrazione dell'offerta a livello provinciale		—0,011819122556889	La localizzazione nelle province a più alto Indice di concentrazione dell'offerta a livello provinciale determina una flessione dell'1,18% del VA stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Trentino Alto Adige		0,021709865990227	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Trentino Alto Adige determina un aumento del 2,17% del VA stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Veneto		—0,024346782789221	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Veneto determina una diminuzione del 2,43% del VA stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Liguria		0,030260705903466	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Liguria determina un aumento del 3,03% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Emilia Romagna		—0,031778835400356	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Emilia Romagna determina una diminuzione del 3,18% del VA stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Toscana		—0,069727268875165	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Toscana determina una diminuzione del 6,97% del VA stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Umbria		—0,126122366888229	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Umbria determina una diminuzione del 12,61% del VA stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Marche		—0,071821214747113	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Marche determina una diminuzione del 7,18% del VA stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Lazio		—0,104956867331585	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Lazio determina una diminuzione del 10,50% del VA stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Abruzzo		—0,138549945182712	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Abruzzo determina una diminuzione del 13,85% del VA stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Molise		—0,250607448074766	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Molise determina una diminuzione del 25,06% del VA stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Campania		—0,128028375564999	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Campania determina una diminuzione del 12,80% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Puglia		—0,149464552628691	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Puglia determina una diminuzione del 14,95% del VA stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Basilicata		—0,190066026779968	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Basilicata determina una diminuzione del 19,01% del VA stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Calabria		—0,242432090035493	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Calabria determina una diminuzione del 24,24% del VA stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Sicilia		—0,163859646005371	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Sicilia determina una diminuzione del 16,39% del VA stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Sardegna		—0,141858477269305	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Sardegna determina una diminuzione del 14,19% del VA stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento della media dei ricavi del settore		0,328352405811489	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico determina una flessione dello 0,33% del VA stimato
	Tassi di interesse bancari (prestiti alle imprese) — Banca d'Italia		—0,010294288955931	Un aumento di un punto della variabile determina una flessione dell'1,03% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Costo per servizi al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio)	(****)	—0,000856333426503	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del VA stimato
	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(****)	—0,001213269127365	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del VA stimato
	(Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore) x (Costo per servizi al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio)	(****)	—0,000802032754073	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	(Costo per servizi al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio) elevato a 2	(*)	-0,02065519316856	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,02% del VA stimato
	(Costo del venduto e per la produzione di servizi, quota fino a 600.000 euro) elevato a 2	(*)	0,007988171587573	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del VA stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		2,19329605257264	
Coefficiente di rivalutazione			1,049208346942827	
Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 90			

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1+XC/(N^{\circ}addetti \times 1.000)]$ o $LN[1+MIN[XC/(N^{\circ}addetti \times 1.000)$, quota valore in migliaia pro capite]]

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1+XN/(N^{\circ}addetti)]$ o $LN[1+MIN[XN/(N^{\circ}addetti)$, quota valore pro capite]]

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1+N^{\circ}addetti)$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1+XS)$

Le variabili dipendenti sono utilizzate in stima come $LN[1+YC/(N^{\circ}addetti \times 1.000)]$, dove: YC è uguale a Ricavi oppure Compensi oppure Valore aggiunto.

Le misure di ciclo settoriale e l'indice di concentrazione della domanda/offerta relativi al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.

SUB ALLEGATO 23.D - FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA DG50U:

Addetti ¹⁴ (**ditte individuali**) = Titolare + Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione.

Addetti (società) = Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci.

Addetti non dipendenti ¹⁵ (**ditte individuali**) = Titolare + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione.

Addetti non dipendenti (società) = Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci.

Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

Cooperativa = 1 se Cooperativa (1= a mutualità prevalente; 2= altra cooperativa) è maggiore di zero; altrimenti assume valore pari a zero.

Costi per lavori affidati a terzi = Valore minimo tra Costi sostenuti per lavori affidati a terzi e Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi.

Costi produttivi = Costo del venduto e per la produzione di servizi + Costo per servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone).

¹⁴ Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12. Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta" diviso 12).

¹⁵ Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12. Se il numero addetti non dipendenti è inferiore a "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12, allora il numero addetti non dipendenti è pari al valore massimo tra (numero addetti non dipendenti) e (titolare - Numero dipendenti).

Costi residuali di gestione = Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Perdite su crediti - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva - Quote di accantonamento annuale al TFR per forme pensionistiche complementari e somme erogate agli iscritti ai fondi di previdenza del personale dipendente - Oneri per imposte e tasse.

Costi sostenuti per lavori affidati a terzi sui costi totali = Valore minimo tra $\{[(100 \times \text{Altri elementi specifici: Costi sostenuti per lavori affidati a terzi} \div \text{Costi totali})^{16}, \text{ se Costi totali è maggiore di zero; altrimenti assume valore pari a zero}] \text{ e } 100\}$.

Costi totali = **Costi produttivi** + Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Perdite su crediti - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva - Quote di accantonamento annuale al TFR per forme pensionistiche complementari e somme erogate agli iscritti ai fondi di previdenza del personale dipendente - Oneri per imposte e tasse.

Costo del venduto e per la produzione di servizi ¹⁷ = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti] - Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale.

Incidenza dei costi sostenuti per lavori affidati a terzi sui costi totali = $(\text{Costi sostenuti per lavori affidati a terzi sui costi totali} \times \text{Costi sostenuti per lavori affidati a terzi sui costi totali}) \div 100$.

Indice di concentrazione della domanda a livello provinciale = Totale **Ricavi** delle imprese delle attività relative ai codici Ateco dell'ISA DG50U per abitante a livello provinciale diviso il Totale **Ricavi** delle imprese delle attività relative ai codici Ateco dell'ISA DG50U per abitante a livello nazionale¹⁸. La variabile è pari al singolo indice di concentrazione provinciale corrispondente al Comune nel quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi.

Se non risulta compilato il Comune nel quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi occorre far riferimento al Comune del domicilio fiscale.

Indice di concentrazione dell'offerta a livello provinciale = Numero totale di imprese delle attività relative ai codici Ateco dell'ISA DG50U per abitante a livello provinciale diviso il Numero Totale di imprese delle attività relative ai codici Ateco dell'ISA DG50U per abitante a livello nazionale¹⁹. La variabile è pari al singolo indice di concentrazione

¹⁶ La variabile è arrotondata alla seconda cifra decimale.

¹⁷ Ad esclusione dell'utilizzo nell'ambito dell'indicatore elementare di anomalia relativo al "costo del venduto e per la produzione di servizi", se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

¹⁸ Il numero degli abitanti a livello provinciale e a livello nazionale è stato desunto da FONTE ISTAT - Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni.

¹⁹ Il numero degli abitanti a livello provinciale e a livello nazionale è stato desunto da FONTE ISTAT - Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni.

provinciale corrispondente al Comune nel quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi.

Se non risulta compilato il Comune nel quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi occorre far riferimento al Comune del domicilio fiscale.

Lavori di intonacatura prevalente = Specializzazione: Intonaco (civile, a scagliola, per esterni, premiscelati), se {Modalità di acquisizione dei lavori: Subappalto è minore di 51 e Specializzazione: Intonaco (civile, a scagliola, per esterni, premiscelati) è maggiore di [[Lavori di muratura](#) + [Lavori di rivestimento di pavimenti e muri](#) + [Lavori di tinteggiatura e verniciatura](#) + (Specializzazione: Posa in opera di vetrate e specchi + Pulizia a vapore, sabbiatura e lavaggio chimico delle pareti degli edifici + Posa in opera del cartongesso + Controsoffittatura + Impermeabilizzazione e coibentazione + Opera incerta/selciati + Lavori di pavimentazione stradale (bitumazione, segnaletica, ecc.) + Installazione e manutenzione grondaie + Altri lavori di completamento e finitura degli edifici)]}; altrimenti assume valore pari a zero.

Lavori di muratura = Specializzazione: Lavori in muratura interni + Lavori in muratura esterni.

Lavori di muratura prevalente = [Lavori di muratura](#), se {Modalità di acquisizione dei lavori: Subappalto è minore di 51 e [Lavori di muratura](#) è maggiore di [[Lavori di rivestimento di pavimenti e muri](#) + [Lavori di tinteggiatura e verniciatura](#) + (Specializzazione: Intonaco (civile, a scagliola, per esterni, premiscelati) + Posa in opera di vetrate e specchi + Pulizia a vapore, sabbiatura e lavaggio chimico delle pareti degli edifici + Posa in opera del cartongesso + Controsoffittatura + Impermeabilizzazione e coibentazione + Opera incerta/selciati + Lavori di pavimentazione stradale (bitumazione, segnaletica, ecc.) + Installazione e manutenzione grondaie + Altri lavori di completamento e finitura degli edifici)]}; altrimenti assume valore pari a zero.

Lavori di rivestimento di pavimenti e muri = Specializzazione: Posa in opera parati (carta, stoffa ed altri materiali) + Ceramica + Cotto + Graniglia + Moquettes e altri tessuti + Linoleum, gomma, plastica e PVC + Parquet (con levigatura) e laminati + Marmo e pietra (con levigatura) + Legno (diverso dal parquet), sughero, pelli e cuoio + Resina e altri materiali compositi (fibre di carbonio, fibre di vetro, ecc.) + Costruzione di sottofondi per pavimenti + Sola levigatura pavimenti + Posa in opera di vetrocemento.

Lavori di rivestimento di pavimenti e muri prevalente = [Lavori di rivestimento di pavimenti e muri](#), se {Modalità di acquisizione dei lavori: Subappalto è minore di 51 e [Lavori di rivestimento di pavimenti e muri](#) è maggiore di [[Lavori di muratura](#) + [Lavori di tinteggiatura e verniciatura](#) + (Specializzazione: Intonaco (civile, a scagliola, per esterni, premiscelati) + Posa in opera di vetrate e specchi + Pulizia a vapore, sabbiatura e lavaggio chimico delle pareti degli edifici + Posa in opera del cartongesso + Controsoffittatura + Impermeabilizzazione e coibentazione + Opera incerta/selciati + Lavori di pavimentazione stradale (bitumazione, segnaletica, ecc.) + Installazione e manutenzione grondaie + Altri lavori di completamento e finitura degli edifici)]}; altrimenti assume valore pari a zero.

Lavori di tinteggiatura e verniciatura = Specializzazione: Tinteggiatura + Verniciatura + Decorazioni.

Lavori di tinteggiatura e verniciatura prevalente = [Lavori di tinteggiatura e verniciatura](#), se {Modalità di acquisizione dei lavori: Subappalto è minore di 51 e [Lavori di tinteggiatura e verniciatura](#) è maggiore di [[Lavori di muratura](#) + [Lavori di rivestimento di pavimenti e muri](#) + (Specializzazione: Intonaco (civile, a scagliola, per esterni, premiscelati) + Posa in opera di vetrate e specchi + Pulizia a vapore, sabbiatura e lavaggio chimico delle pareti degli edifici + Posa in

opera del cartongesso + Controsoffittatura + Impermeabilizzazione e coibentazione + Opera incerta/selciati + Lavori di pavimentazione stradale (bitumazione, segnaletica, ecc.) + Installazione e manutenzione grondaie + Altri lavori di completamento e finitura degli edifici)]]; altrimenti assume valore pari a zero.

Localizzazione dell'attività all'estero = Localizzazione dell'attività: U.E. + Extra U.E.

Localizzazione dell'attività all'interno della regione = Localizzazione dell'attività: Comune indicato al rigo C34 + Provincia del Comune indicato al rigo C34 (escluso C36) + Regione del Comune indicato al rigo C34 (escluso C36 e C37).

Margine operativo lordo = **Valore aggiunto** - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Spese per prestazioni rese da professionisti esterni - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)).

Numero dipendenti = (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312.

Oneri finanziari netti = Interessi e altri oneri finanziari - Risultato della gestione finanziaria.

Percentuale dei ricavi derivanti da lavori affidati a terzi = (Modalità di realizzazione dei lavori: Affidata a terzi x Modalità di realizzazione dei lavori: Affidata a terzi) diviso 100.

Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati = [Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + (Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori) escluso il primo socio²⁰]/(**Addetti**).

Quota dei ricavi derivanti da attività secondarie riconducibili all'ISA G75U sui ricavi totali = se il Codice attività dell'attività secondaria è uguale a 43.21.01 - Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione) o 43.21.02 - Installazione di impianti elettronici (inclusa manutenzione e riparazione) o 43.21.03 - Installazione di impianti di illuminazione stradale e dispositivi elettrici di segnalazione, illuminazione delle piste degli aeroporti (inclusa manutenzione e riparazione) o 43.21.04 - Installazione di insegne elettriche e impianti luce (incluse luminarie per feste) o 43.22.01 - Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione) in edifici o in altre opere di costruzione o 43.22.02 - Installazione di impianti per la distribuzione del gas (inclusa manutenzione e riparazione) o 43.22.03 - Installazione di impianti di spegnimento antincendio (inclusi quelli integrati e la manutenzione e riparazione) o 43.22.04 - Installazione di impianti di depurazione per piscine (inclusa manutenzione e riparazione) o 43.22.05 - Installazione di impianti di irrigazione per giardini (inclusa manutenzione e riparazione) o 43.29.01 - Installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili o 43.29.02 - Lavori di isolamento termico, acustico o antivibrazioni o 43.29.09 - Altri lavori di costruzione e installazione nca o 43.32.02 - Posa in opera di infissi, arredi, controsoffitti, pareti mobili e simili, allora è uguale ai ricavi derivanti da attività secondaria diviso la somma dei ricavi derivanti

²⁰ Il primo socio è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi dell'attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. La somma del numero soci non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

da attività prevalente, dei ricavi derivanti da attività secondaria, dei ricavi derivanti da aggi o ricavi fissi e dei ricavi derivanti da altre attività; altrimenti è uguale a zero.

Quota dei ricavi derivanti da attività secondarie riconducibili all'ISA M11U sui ricavi totali = se il Codice attività dell'attività secondaria è uguale a 46.73.10 - Commercio all'ingrosso di legname, semilavorati in legno e legno artificiale o 46.73.22 - Commercio all'ingrosso di altri materiali per rivestimenti (inclusi gli apparecchi igienico-sanitari) o 46.73.23 - Commercio all'ingrosso di infissi o 46.73.29 - Commercio all'ingrosso di altri materiali da costruzione o 46.73.30 - Commercio all'ingrosso di vetro piano o 46.73.40 - Commercio all'ingrosso di carta da parati, colori e vernici o 46.74.10 - Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta) o 46.74.20 - Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento o 47.52.10 - Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano e materiale elettrico e termoidraulico o 47.52.20 - Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari o 47.52.30 - Commercio al dettaglio di materiali da costruzione, ceramiche e piastrelle o 47.53.20 - Commercio al dettaglio di carta da parati e rivestimenti per pavimenti (moquette e linoleum) o 47.59.50 - Commercio al dettaglio di sistemi di sicurezza, allora è uguale ai ricavi derivanti da attività secondaria diviso la somma dei ricavi derivanti da attività prevalente, dei ricavi derivanti da attività secondaria, dei ricavi derivanti da aggi o ricavi fissi e dei ricavi derivanti da altre attività; altrimenti è uguale a zero.

Quota giornate apprendisti = Minimo tra 1 e (Numero giornate retribuite Apprendisti/(Addetti x 312)).

Quota numero Dipendenti = (Addetti - Addetti non dipendenti) / Addetti.

Reddito = Risultato ordinario + Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR + Altri proventi e componenti positivi - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva.

Reddito operativo = Margine operativo lordo - Ammortamenti - Accantonamenti.

Reddito operativo lordo = Reddito operativo + Ammortamenti + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto.

Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Abruzzo = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Abruzzo; altrimenti assume valore pari a zero.

Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Basilicata = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Basilicata; altrimenti assume valore pari a zero.

Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Calabria = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Calabria; altrimenti assume valore pari a zero.

Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Campania = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Campania; altrimenti assume valore pari a zero.

Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Emilia Romagna = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Emilia Romagna; altrimenti assume valore pari a zero.

Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Lazio = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Lazio; altrimenti assume valore pari a zero.

Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Liguria = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Liguria; altrimenti assume valore pari a zero.

Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Lombardia = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Lombardia; altrimenti assume valore pari a zero.

Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Marche = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Marche; altrimenti assume valore pari a zero.

Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Molise = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Molise; altrimenti assume valore pari a zero.

Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Puglia = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Puglia; altrimenti assume valore pari a zero.

Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Sardegna = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Sardegna; altrimenti assume valore pari a zero.

Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Sicilia = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Sicilia; altrimenti assume valore pari a zero.

Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Toscana = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Toscana; altrimenti assume valore pari a zero.

Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Trentino Alto Adige = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Trentino Alto Adige; altrimenti assume valore pari a zero.

Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Umbria = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Umbria; altrimenti assume valore pari a zero.

Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Veneto = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Veneto; altrimenti assume valore pari a zero.

Se non risulta compilata la Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi occorre far riferimento alla Regione del domicilio fiscale.

Ricavi = Ricavi di cui ai commi 1 (Lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità.

Rilevanza del committente principale = Percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale (indicare solo se superiori al 50%), se Percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale (indicare solo se superiori al 50%) è maggiore di 50; altrimenti assume valore pari a zero.

Risultato ordinario = **Reddito operativo** + Risultato della gestione finanziaria - Interessi e altri oneri finanziari + Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.

Subappalto prevalente = Modalità di acquisizione dei lavori: Subappalto, se Modalità di acquisizione dei lavori: Subappalto è maggiore di 50; altrimenti assume valore pari a zero.

Valore aggiunto = **Ricavi** - [(**Costo del venduto e per la produzione di servizi**) + (Costo per servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES)) + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) + Spese per prestazioni rese da professionisti esterni + (Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva)].

Valore dei beni strumentali = La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

Valore delle operazioni da ristrutturazione = Ambito di attività: Interventi di riqualificazione e recupero x Valore massimo tra (Ricavi di cui ai commi 1 (Lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR, **Ricavi**) diviso 100.